LA FIDUCIA DI FABIO MANGIAPANE

«Garbagnate cresce»

GARBAGNATE (tms) Puoi chiamarla, scherzando, «Sicilian Connection». Puoi declinarla, seriamente, come la fortuna recente di Garbagnate che nel giro di un paio di stagioni ha trovato sulla sua strada ottimi giocatori - ieri Roberto Saccà, oggi Fabio

Mangiapane

-, ma soprattutto due eccellenti persone cui affidare una parte, non piccola, del peso offensivo. Mangiapane, guardia, 191 cm, classe '86, dopo anni da professionista

professionista itinerante delle minori, si è trasferito nelle nostre zone per mo-

tivi di lavoro, ma...

«Ma ovviamente non volevo smettere di giocare e, anzi, seppur in categorie inferiori non ho mai smesso di pensare al basket in termini professionali. La pallacanestro - dice Mangiapane - è il mio primo pensiero, l'attività in cui investo tante energie e che mi piace praticare al massimo livello possibile. Garbagnate, la scorsa estate, mi ha offerto questa opportunità ed io, subito «preso» dalla struttura societaria e dalle parole

chiare e piene di entusiasmo di coach Mar-rapodi, non ho avuto esitazioni nell'abbracciare il proget-to-OSL».

A che punto è, oggi, il progetto?

«Tutto gira per il meglio perchè la squadra è in continuo miglioramento e al netto del rammarico per alcune gare perse, ma contro le prime della classe, crescono anche la fiducia e la consapevolezza di poter fare molto bene e poter dire la nostra in ottica playoff».

"Tutto gira al meglio credo che l'Osl possa dire la sua nella corsa ai playoff»